



Procedura di selezione per la copertura di n. 1. posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il Settore Concorsuale 10/M1 Lingue, Letterature e Culture Germaniche, Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/13-Letteratura tedesca, presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona – DR 5749/2018 Prot. n. 0215659 del 06/07/2018, pubblicato su GU IV serie speciale n° 54 del 10 luglio 2018

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 6 novembre alle ore 12. 05 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof.ssa Lucia PERRONE CAPANO - Università di FOGGIA Presidente

Prof. Marco RISPOLI – Università degli Studi di PADOVA Componente

Prof. Arturo LARCATI– Università di VERONA Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 19 settembre 2018 in via telematica, il giorno 5 novembre presso il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere (mentre il prof. Rispoli è collegato in via telematica) e il giorno 6 novembre 2018 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Verona.

Nella **prima riunione** (Verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof. Lucia PERRONE CAPANO e al Prof. Arturo LARCATI, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 6 novembre

e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella **seconda riunione** (Verbale 2) la Commissione, constatato che è pervenuta rinuncia da parte della candidata Elena Giovannini (Prot n. 414158 del 05/11/2018), ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 1 al verbale 2).



La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha ammesso la candidata che ha presentato domanda al colloquio durante il quale vengono discussi i titoli e la produzione scientifica ed è dimostrata la conoscenza della lingua straniera.

1) Dott.ssa Gabriella Pelloni:

Nel giorno 6 novembre 2018 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (Verbale 3).

Alla discussione era presente la seguente candidata:

1) Dott.ssa Gabriella Pelloni.

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (Allegato 2 al Verbale 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato la seguente idonea:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Totale	Valutazione Lingua Straniera
I	Pelloni Gabriella	40	65	105	ottima

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 12.30.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Lucia PERRONE CAPANO - Università di FOGGIA Presidente

Prof. Marco RISPOLI – Università degli Studi di PADOVA Componente

Prof. Arturo LARCATI – Università di VERONA Segretario

a

Procedura di selezione per la copertura di n. 1. posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il Settore Concorsuale 10/M1Lingue, Letterature e Culture Germaniche, Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/I3- Letteratura tedesca presso il Dipartimento di Linque e Letterature Straniere dell'Università di Verona – DR 5749/2018 Prot n. 0215659 del 06/07/2018, pubblicato su GU IV serie speciale n° 54 del 10 luglio 2018

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9.30 del giorno 19 settembre 2018 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof.ssa Lucia PERRONE CAPANO, professore ordinario - Università di FOGGIA
Prof. Arturo LARCATI, professore associato – Università di VERONA
Prof. Marco RISPOLI professore associato – Università degli Studi di PADOVA

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della prof. Lucia Perrone Capano e a quella del Segretario nella persona del prof. Arturo Larcati. I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati. Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in modo che il candidato vincitore possa prendere servizio entro la data di dicembre 2018.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Considerato che i candidati sono in numero inferiore a 6 – n. 2, tutti vengono ammessi alla discussione.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione decide di non valutare i punti 4, 5, 7, 10, in quanto non previsti nel settore concorsuale. La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione, si prenderà in considerazione la possibilità di enucleare oggettivamente l'apporto individuale del candidato, ove non risulti accompagnato da una dichiarazione sottoscritta dagli estensori dei lavori, relativamente al contributo dei singoli coautori. Laddove l'apporto individuale non sia oggettivamente enucleabile, si procederà alla ripartizione aritmetica del punteggio complessivo da attribuire, come specificato più avanti in riferimento alla valutazione analitica delle pubblicazioni.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i

periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera tedesca.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio orale.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante la parte del colloquio in lingua tedesca.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 50 punti, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 5 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 15 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 10 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 5 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 5 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 66 punti mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 36 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 6 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 24 punti.
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: viene valutata immediatamente, assieme al primo criterio, in quanto l'assenza di una chiara riconoscibilità del contributo individuale incide ovviamente sulla valutazione di

originalità, innovatività e rigore metodologico del lavoro. In particolare, laddove l'apporto individuale non sia oggettivamente enucleabile, si procederà alla ripartizione aritmetica del punteggio complessivo da attribuire, in ragione del numero degli autori (50% nel caso di due autori, 33,33% nel caso di tre autori, e così via).

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 5 novembre alle ore 16.30 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11.15.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Lucia Perrone Capano

Prof. Marco Rispoli

Prof. Arturo Larcati



Procedura di selezione 1 posto
Ricercatore a tempo determinato TIPO B
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
S.C. 10/M1 Lingue, letterature e culture germaniche
SSD L-LIN/13 Letteratura tedesca

Elenco dei Candidati

N.	Cognome	Nome
1	GIOVANNINI	Elena
2	PELLONI	Gabriella

Luci Penave Capa

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

*(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico
sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)*

Dott.ssa Gabriella PELLONI

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	Dottorato in Linguistica, Filologie e Letterature Anglo-Germaniche e slave, con indirizzo di Germanistica, conseguito nel 2005 presso l'Università degli studi di Padova. Valutazione: Ottimo
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dopo aver tenuto alcune unità didattiche di supporto negli anni 2004/05 e 2005/06, la candidata ha ottenuto numerosi contratti di insegnamento di Letteratura Tedesca, dapprima presso l'Università di Padova (2007/08, 2009/10, 2010/11 e 2012/13), poi presso l'Università di Verona (2013/14 e 2014/15). L'attività didattica è quindi proseguita con intensità ancora maggiore nell'ambito del suo lavoro di ricercatrice a tempo determinato di tipo A presso l'Università di Verona, dove è stata titolare di svariati insegnamenti nel quadriennio 2015-2018. Si segnala inoltre un Lehrauftrag presso l'Università di Potsdam (Semestre estivo 2007) e l'attività didattica tenuta all'Università di Stoccarda nel 2016. Numerose lezioni e conferenze. L'attività didattica della candidata, svoltasi presso importanti sedi accademiche, si distingue per la quantità e l'ottima continuità temporale.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dopo aver svolto gli studi dottorali con una borsa di studio triennale all'Università di Padova, la candidata ha ottenuto nel 2006 un assegno di ricerca biennale (poi prolungato per un ulteriore biennio) presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo-Germaniche e Slave della stessa università. Nel 2011/12 ha usufruito di una borsa di studio annuale dell'Università di Verona, e presso la stessa sede accademica, nel Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere ha ottenuto nell'anno successivo (2012/13) un assegno di ricerca annuale. Ha quindi ottenuto un ulteriore finanziamento biennale (un cosiddetto "assegno di ricerca senior") presso il Dipartimento di Studi Linguistici e

21/11
AR
AL

	<p>Letterari dell'Università di Padova per il biennio 2013-2015. A partire dal dicembre 2015 è Ricercatrice a tempo determinato di tipo A presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere (con congedo di maternità dal 7 marzo al 7 agosto 2017). Accanto all'attività di ricerca svolta presso gli atenei italiani, la candidata ha potuto approfondire le proprie indagini all'estero, grazie a numerose borse di studio, tra cui si segnalano: a) Una borsa di studio bimestrale del DAAD (2003/04); b) una borsa di studio del DAAD della durata di 10 mesi (2006/07); c) un'ulteriore borsa di ricerca del DAAD di durata trimestrale (2010/11); d) Una borsa di ricerca mensile della «Deutsche Schiller Gesellschaft» per attività di ricerca presso il Deutsches Literaturarchiv (2014); e) Una «Research-Fellowship» della durata di un mese presso la, Europa-Universität-Viadrina di Francoforte sull'Oder.</p> <p>Dal complesso delle attività elencate la candidata dimostra di aver proseguito le proprie ricerche con estrema continuità, ottenendo numerosissimi finanziamenti.</p>
<p>d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;</p>	<p>Partecipazione al PRIN 2006 "Storia e narrazione" (coordinatore nazionale: Prof. Vito Luciano Amoruso), con l'unità di ricerca di Padova, dedicata al tema «Storia e letteratura nella prima e nella tarda modernità in Europa». Nel 2007/08 partecipa, presso l'Università di Padova, al progetto dipartimentale sulla «Rezeptionsgeschichte, storia della fortuna e transfert letterario», coordinato da Merio Scattola. Collabora quindi all'Unità di ricerca di Padova nell'ambito al PRIN 2008 dal titolo «Il futuro come intreccio» (coordinatore nazionale: Prof. Stefano Bronzini). Ulteriori partecipazione a progetti dipartimentali e interdipartimentali (presso l'Università di Padova nel 2009/10, «Classicità in dialogo»; all'Univeristà di Verona nel 2010/11 «Malattia e luoghi di cura nella tradizione letteraria»). Si segnala inoltre la partecipazione alla «Internationale Nietzsche-Forschungsgruppe» coordinata da Claus Zittel (Stoccarda), nonché al progetto internazionale finalizzato all'edizione critica delle opere di Ingeborg Bachmann, diretto da Hans Höller. L'attività e la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali risulta molto buona.</p>
<p>e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Le assai numerose le partecipazioni a convegno nazionali e internazionali confermano la notevole continuità temporale nell'attività di ricerca della candidata. Giudizio: ottimo</p>

M
 R
 AL

f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non si segnala nessun premio, salvo la menzione (priva di rilievo ai fini della presente procedura) del volume curato dalla candidata assieme a Isolde Schiffermüller, <i>Male oscuro. Aufzeichnungen aus der Zeit der Krankheit</i> (Suhrkamp 2017), parte dell'edizione critica delle opere di Bachmann.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Genealogia della cultura Di ottima qualità, innovativa e originale, la monografia dimostra sicurezza metodologica e acutezza critica. 2. Male oscuro (Bachmanns Werke und Briefe. Salzburger Ausgabe) Lavoro altamente innovativo basato su documenti inediti e su un tema sinora non affrontato dalla critica. 3. Poetica in permanenza (Intr.+saggio) Studio di notevole spessore tematico-argomentativo, non privo di spunti originali nell'analisi del rapporto di Nietzsche con il linguaggio. 4. Bachmann – die Gnade Saggio ben argomentato, intelligente e convincente, ripercorre la ricezione dell'opera di Bachmann in Eugenio Borgna 5. Pathos und Parodie (Intr.+saggio) Lavoro innovativo, condotto con accuratezza metodologica. 6. Der Typus Zarathustra

ML
 JF
 AL

	<p>Con spunti originali il saggio sul “tipo Zarathustra” affronta con grande padronanza, anche di linguaggio, un tema di grande complessità.</p> <p>7. Die Rhetorik der Degeneration Rilevante per la ricerca nel settore il saggio sulla retorica della degenerazione nella letteratura antisemita</p> <p>8. Roth. Spazieren in N. Il saggio su Joseph Roth cronista della vita viennese dimostra acutezza critica e ottima capacità argomentativa.</p> <p>9. L'est nell'ovest (Intr.+saggio) Il saggio mostra sensibilità interpretativa nell' approfondire tematiche molto attuali</p> <p>10. Kommerell – Ästhetische Theorie (Intr.+saggio) Il saggio sul Schiller in Kommerell, ben articolato e argomentato, evidenzia rigore metodologico.</p> <p>11. Heine. Im Horizontwandel des Verstehens. Il lavoro sulla ricezione di Heine in Italia è molto ben argomentato e documentato.</p> <p>12. Schnitzler – Inszenierte Identitäten. Il saggio sul problema dell'identità ebraica in Schnitzler si distingue per rigore metodologico e capacità critica</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale</p>	<p>Tutte le 12 pubblicazioni sono pienamente coerenti con il settore concorsuale e scientifico.</p>

M
R
AL

<p>profilo indicato nel bando;</p>	
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Genealogia della cultura Collocazione molto buona con diffusione nazionale 2. Male oscuro Prestigiosa collocazione internazionale. Grande impatto. 3. Poetica in permanenza (Intr.+saggio) Buona collocazione e diffusione nazionale 4. Bachmann – die Gnade. Rivista di Fascia A. Ottima collocazione editoriale e diffusione internazionale 5. Pathos und Parodie (Intr.+saggio) Ottima collocazione editoriale e diffusione internazionale 6. Der Typus Zarathustra. Buona collocazione editoriale e diffusione internazionale 7. Die Rhetorik der Degeneration. Rivista di Fascia A. Ottima collocazione e diffusione internazionale 8. Roth. Spazieren in N. Collocazione molto buona e diffusione internazionale 9. L'est nell'ovest (Intr.+saggio) Collocazione e diffusione nazionale buona 10. Kommerell – Ästhetische Theorie (Intr.+saggio) Collocazione ottima e diffusione internazionale 11. Im Horizontwandel des Verstehens. Rivista di Fascia A. Collocazione molto buona e diffusione internazionale 12. Schnitzler – Inszenierte Identitäten Rivista di Fascia A. Collocazione ottima e diffusione internazionale
<p>d. determinazione analitica, dell'apporto individuale del candidato nel</p>	<p>L'unica pubblicazione in collaborazione è la N. 2, volume dell'edizione critica dell'opera di Ingeborg Bachmann: la candidata ha lavorato con Isolde Schiffermüller a questa edizione di</p>




<p>caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>materiali inediti. Il suo contributo individuale, stabilito sulla base di una dichiarazione della coeditrice, si riferisce all'edizione dei documenti raccolti alle pp. 57-94; alla ricostruzione della genesi di questi documenti (pp. 105-144), alle note di commento (pp. 214-224) e alla bibliografia (pp. 225-232). Il punteggio attribuito alla pubblicazione nell'allegato N.2 al verbale 3, si riferirà dunque allo specifico contributo individuale della candidata.</p>
--	--

Giudizio analitico complessivo:

Dal curriculum e dai titoli presentati emerge il profilo di una candidata che ha saputo approfondire le proprie ricerche con grande continuità, dopo la laurea in Letterature Straniere e il Dottorato di Ricerca in Germanistica presso l'Università di Padova. Si segnalano diversi assegni di ricerca (presso l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Verona), alcune borse di studio. Ha inoltre ricoperto il ruolo di ricercatore di tipo A presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona. In conformità alle posizioni occupate, l'attività didattica risulta ricca e caratterizzata da grande continuità temporale. Molto numerose le partecipazioni a convegni nazionali e internazionali; si segnala inoltre l'attiva partecipazione a diversi gruppi di lavoro, alcuni dei quali hanno goduto di finanziamenti ministeriali.

La produzione scientifica della candidata mostra tratti di originalità e innovatività e si distingue per rigore scientifico e capacità argomentativa. Nelle sue pubblicazioni la candidata dimostra ottima padronanza degli strumenti metodologici, con particolare attenzione alla ricerca interdisciplinare tra letteratura, filosofia e psicologia. La candidata presenta quasi esclusivamente pubblicazioni in lingua tedesca. La collocazione editoriale delle pubblicazioni in lingua tedesca è molto buona (4 pubblicazioni in riviste di fascia A; un libro è pubblicato presso il prestigioso editore tedesco Suhrkamp), può contare quindi su un forte impatto a livello internazionale. Le 12 pubblicazioni presentate sono pienamente coerenti con il settore disciplinare scientifico-disciplinare L-LIN/13. I filoni di ricerca principali riguardano Nietzsche, la letteratura tedesca e austriaca tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento, la storia della cultura e della critica, l'ebraismo e il tema dell'antisemitismo. La produzione scientifica è complessivamente molto ampia, intensa e continua negli anni.

Handwritten initials: MR, PL, AL

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidato Dott.ssa Gabriella Pelloni

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	5
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	13
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	9
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	8
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli **40**

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 3 Pubblicazione n. 2: 2* Pubblicazione n. 3: 3 Pubblicazione n. 4: 3 Pubblicazione n. 5: 3 Pubblicazione n. 6: 3 Pubblicazione n. 7: 3 Pubblicazione n. 8: 2 Pubblicazione n. 9: 2 Pubblicazione n. 10: 3 Pubblicazione n. 11: 2 Pubblicazione n. 12: 2
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 0,5 Pubblicazione n. 2: 0,5 Pubblicazione n. 3: 0,5 Pubblicazione n. 4: 0,5 Pubblicazione n. 5: 0,5 Pubblicazione n. 6: 0,5 Pubblicazione n. 7: 0,5



	Pubblicazione n. 8: 0,5 Pubblicazione n. 9: 0,5 Pubblicazione n. 10: 0,5 Pubblicazione n. 11: 0,5 Pubblicazione n. 12: 0,5
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: 2 Pubblicazione n. 2: 2* Pubblicazione n. 3: 2 Pubblicazione n. 4: 3 Pubblicazione n. 5: 3 Pubblicazione n. 6: 2 Pubblicazione n. 7: 3 Pubblicazione n. 8: 2 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 2 Pubblicazione n. 11: 3 Pubblicazione n. 12: 3
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	* Come indicato nell'allegato 1 al verbale 2, la pubblicazione n. 2 della candidata è in collaborazione. Come da documento allegato, il contributo individuale si trova alle pp. 57-94; 105-144; 214-224 e 225-232. Il punteggio assegnato si riferisce a questo contributo individuale.

MR

Punteggio totale pubblicazioni **65**

Valutazione lingua straniera: ottimo

PUNTEGGIO TOTALE: 105


